



COMUNE DI MASSA

ORDINANZA DEL SINDACO

Numero	Data
169	19-11-2022

OGGETTO:	DIVIETO DI UTILIZZO, PER IL CONSUMO UMANO, DELL'ACQUA EROGATA DALL'ACQUEDOTTO COMUNALE SERVENTE LA FRAZIONE DI FORNO.
-----------------	---

IL SINDACO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa ai sensi dell'art. 3-bis del CAD

Premesso che G.A.I.A. SpA, con nota prot. n. 87746 del 19/11/2022, ha chiesto l'emissione di un'ordinanza cautelativa di non potabilità per uso alimentare, idroponico e igiene della persona, relativa all'acquedotto servente la frazione di Forno, a causa di un anomalo aumento di torbidità dell'acqua erogata;

Data l'impossibilità di poter effettuare manovre di esclusione e frazionamento delle sorgenti esposte al fenomeno di torbidità;

Vista la necessità di eseguire interventi da parte della società G.A.I.A. SpA al fine di eliminare le criticità riscontrate;

Considerata l'urgenza di emettere un'ordinanza contingibile ed urgente in merito all'uso dell'acqua per uso alimentare, idroponico e igiene della persona, con riferimento all'acquedotto servente la frazione di Forno;

Dato atto che la società G.A.I.A. SpA provvederà a predisporre accumuli per la distribuzione di acqua potabile nei pressi della Ex Filanda;

Ritenuto quindi che, nelle more dell'esecuzione degli interventi atti a risolvere il problema riscontrato e fino all'esito dei risultati dei prelievi svolti, le acque di cui trattasi devono ritenersi NON IDONEE AL CONSUMO UMANO;

Richiamato l'art. 2, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 31 del 2/2/2001, che definisce le acque destinate al consumo umano come *"le acque trattate o non trattate, destinate ad uso potabile, per la preparazione di cibi e bevande, o per altri usi domestici, a prescindere dalla loro origine, siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, mediante cisterne, in bottiglie o in contenitori"*;

Visto l'art. 50, comma 5, del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. (TUEL), che assegna al sottoscritto, quale rappresentante della comunità locale, la competenza ad adottare ordinanze contingibili ed urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

Tutto ciò premesso

ORDINA

il divieto di utilizzo, per il consumo umano ovvero per uso alimentare, idroponico e igiene della persona, dell'acqua erogata dall'acquedotto comunale servente la frazione di Forno con decorrenza immediata e fino alla soluzione del problema riscontrato.

ORDINA ALTRESI'

al competente Settore comunale, di attivarsi con il gestore affinché lo stesso provveda, con urgenza, all'effettuazione degli interventi necessari al ripristino dei parametri di legge e delle relative analisi di verifica.

DISPONE CHE

- la presente ordinanza abbia effetto immediato e sia pubblicata all'Albo Pretorio online e sul sito internet istituzionale;
- il presente provvedimento sia trasmesso:
- a GAIA S.p.A., per gli interventi di competenza;
- all'Azienda USL Toscana Nord Ovest;
- alla Prefettura di Massa Carrara;
- al Settore Servizi alla Persona e alla Collettività ed al Servizio Ambiente, per i provvedimenti e gli adempimenti di competenza.

AVVERTE CHE

il Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 è il Dott. Simone Fialdini.

Avverso contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR della Toscana entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, decorrenti dalla data di pubblicazione.

La presente ordinanza viene confermata e sottoscritta.

F.to Francesco Persiani – Sindaco di Massa